Tema assegnato: Il Signore rivela all'uomo il volto del Padre

Unità di Apprendimento:

IL SIGNORE RIVELA ALL'UOMO IL VOLTO AMOREVOLE DI DIO PADRE (attraverso il perdono e la misericordia)

Discipline coinvolte: Religione Cattolica, Lingua italiana, Arte e Immagine, Educazione civica, Tecnologia.

Prerequisiti (classe terza): conoscere la Bibbia:

- Struttura
- Storia
- Scopo

Prerequisiti (classi quarta e quinta): conoscere le Parabole:

- Struttura
- Scopo

Compito autentico

- Per la classe **Terza**: preparazione di un libro "a fisarmonica" da regalare e leggere al papà per la sua festa (19 marzo).
- Per le classi **Quarta** e **Quinta**: prendersi cura, nei vari momenti della giornata scolastica, dei bambini più piccoli (delle altre classi)

Periodo ipotizzato: gennaio/febbraio/marzo

Competenze: l'alunno riflette su Dio creatore e Padre.

Obiettivi di apprendimento:

- 1) Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno con parole e azioni;
- 2) Leggere direttamente pagine bibliche individuandone il messaggio principale;
- 3) Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

METODOLOGIE:

didattica laboratoriale; problem solving; storytelling; cooperative learning; peer education; circle time, brainstorming.

Organizzazione: a classe, a gruppi.

PERCORSO CLASSE TERZA

Lettura e analisi della storia di Giuseppe – Genesi (dal Cap. 37 al Cap. 50 (https://youtu.be/v_xpdCRcjkQ - video) per:

- a. ricostruire gli episodi più significativi di questo racconto (divisione in sequenze della storia: disegno e didascalia), mettendo in evidenza:
 - il comportamento da "bulli" dei fratelli di Giuseppe e il comportamento ingiusto del padre;
 - il significato del nome Giuseppe (Dio fa crescere) e il Dono grande che Dio gli ha dato (interpretare i sogni);
 - la personalità di Giuseppe, utilizzando alcuni aggettivi (com'è?). Ripresa scritta collettiva.
- b. completare un pixel art (sito maestro Mirko);
- c. concludere con il versetto 20 del capitolo 50 della Genesi: "... Voi avevate pensato del male contro di me, ma Dio ha pensato di convertirlo in Bene...".
- d. Conversazioni guidate, brainstorming, per ripercorrere le tappe più importanti della storia di Giuseppe e definire, in questo racconto, il ruolo fondamentale di Dio Padre, anche attraverso l'analisi della **Parabola del Padre misericordioso**:
 - lettura della Bibbia Nuovo Testamento Luca 15,11-32
 Video: https://youtu.be/gLypnnOTTec
 - ricostruzione degli episodi più significativi di questo racconto (divisione in sequenze della storia: disegno e didascalia), mettendo in evidenza:
 - la misericordia come grande sentimento e valore;
 - la grandezza del perdono;
 - l'importanza del saper chiedere scusa;
 - il comportamento dei personaggi principali (utilizzando alcuni aggettivi: com'è);
 - il ruolo accogliente del Padre/Dio, anche attraverso l'analisi del quadro di Arcabas, Il Padre misericordioso.

CONCLUSIONE E GENERALIZZAZIONE DEL LAVORO SVOLTO: nell'Antico Testamento Dio ci mostra direttamente il suo volto amorevole; nel Nuovo Testamento questo compito viene affidato a Gesù, TESTOMONE PRESCELTO DAL PADRE.

Prove di verifica: https://wordwall.net/it/resource/918602/il-figlio-prodigo-2; religiocando

PERCORSO CLASSI QUARTA e QUINTA

Lettura e analisi della Parabola del Buon Samaritano – Luca 10, 25-37 (https://youtu.be/rEzuh5dT8mM video), per:

- a. ricostruire gli episodi più significativi di questo racconto (divisione in sequenze della storia: disegno e didascalia), mettendo in evidenza:
 - il comportamento dei personaggi principali (utilizzando alcuni aggettivi: com'è);
 - il ruolo accogliente di Dio Padre verso l'umanità sofferente, anche attraverso l'analisi del quadro "Il buon Samaritano" (olio su tela) di Vincent Van Gogh
- b. concludere che Gesù ci vuole dare questo messaggio:
 - chi vuole amare Dio deve ritrovare, attraverso l'aiuto al fratello, il volto del Padre. Il messaggio cristiano richiede gesti d'amore concreto nei confronti delle persone abbandonate e ferite, sia nell'anima che nel corpo. Ieri come oggi, ci sono tante persone che vedono e non si fermano a soccorrere («vanno oltre»); ma per fortuna non mancano mai i «buoni samaritani» che, come il protagonista della parabola, si fermano, provano compassione e si prendono cura di chi ha bisogno.

L'esempio dei santi: SAN GIUSEPPE MOSCATI

Premessa:

Chi sono gli eroi del nostro tempo?

Si può partire da fatti di attualità (per esempio i medici e gli infermieri in tempo di pandemia, leggendo anche alcune loro testimonianze) o invitando i bambini a dire chi sono i loro eroi e chiedendo di spiegare perché lo sono (che cosa fanno o hanno fatto per essere tali).

- 1. Conosciamo San Giuseppe Moscati:
 - a. Immagini, brainstorming, conversazioni
 - b. Racconto dell'insegnante
 - c. Visione di spezzoni del film "L'amore che guarisce", (in particolare dove si parla di perdono terremoto colera) durante la quale gli alunni sono invitati ad annotare le notizie principali sulla vita e le opere di San Giuseppe Moscati.
- 2. Gli alunni vengono poi guidati a comprendere che i santi sono coloro che seguono l'invito del Vangelo:
 - a. Conversazioni
 - b. Scheda da compilare

Possiamo così concludere che i santi sono i testimoni della misericordia di Dio.

In particolare San Giuseppe Moscati, in tutta la sua vita, ha cercato di guarire PERDONANDO e AMANDO come ha fatto Gesù rivelando il volto di misericordia e di amore del Padre.

Attività conclusiva: divisione in sequenze della vita di San Giuseppe Moscati con disegni e didascalie

Prove di verifica: https://wordwall.net/it/community/il-buon-samaritano; religiocando

Questionario di AUTOVALUTAZIONE

O QUINTA

Ti è piaciuta l'attività?
о Росо
o Abbastanza
o Molto
o Moltissimo
Hai incontrato difficoltà durante le attività?
о Росо
o Abbastanza
o Molto
o Moltissimo
Sei soddisfatto del risultato ottenuto?
o Poco
o Abbastanza
o Molto
o Moltissimo
Che cosa hai imparato?
NOME E COGNOME
A che classe appartieni?
O TERZA
O QUARTA

Rubrica valutativa degli obiettivi sociali

Ambiti	Criteri	Descrittori 1. quasi mai 2. poche volte 3. quasi sempre 4. sempre
Rispetto	Rispetta la regole condivise di comportamento; rispetta il turno di parola; partecipa alle attività comprendendo e rispettando i punti di vista altrui.	
Collaborazione	Collabora in modo attivo con il gruppo di pari e con l'insegnante; aiuta i compagni in difficoltà.	
Responsabilità	Accetta le conseguenze delle sue azioni; si impegna a portare a termine il lavoro da solo o con i compagni.	